

**IT**

**IT**

**IT**



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 24.9.2010  
COM(2010) 533 definitivo

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 8  
DEL BILANCIO GENERALE 2010**

**STATO DELLE SPESE PER SEZIONE  
Sezione III - Commissione**

(presentato dalla Commissione)

## **PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 8 DEL BILANCIO GENERALE 2010**

### **STATO DELLE SPESE PER SEZIONE Sezione III - Commissione**

Visti

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
- il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee<sup>1</sup>, in particolare l'articolo 37,
- il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2010, adottato il 17 dicembre 2009<sup>2</sup>,
- il bilancio rettificativo n. 1/2010, adottato il 19 maggio 2010<sup>3</sup>,
- il bilancio rettificativo n. 2/2010, adottato il 16 giugno 2010<sup>4</sup>,
- il bilancio rettificativo n. 32/2010, adottato il 7 settembre 2010,
- i progetti di bilancio rettificativo nn. 2/2010<sup>5</sup>, 3/2010<sup>6</sup>, 5/2010<sup>7</sup>, 6/2010<sup>8</sup> e 7/2010<sup>9</sup>,

la Commissione europea presenta qui di seguito all'autorità di bilancio il progetto di bilancio rettificativo n. 8 del bilancio 2010.

### **MODIFICHE DELLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE**

Le modifiche dello stato delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili sul sito EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>). Il testo inglese di tali modifiche è accluso a titolo informativo come allegato di bilancio.

---

<sup>1</sup> GU L 248, 16.9.2002, pag. 1.  
<sup>2</sup> GU L 64, 12.3.2010.  
<sup>3</sup> GU L 183, 16.7.2010.  
<sup>4</sup> GU L 206, 6.8.2010.  
<sup>5</sup> COM(2010) 108.  
<sup>6</sup> COM(2010) 149.  
<sup>7</sup> COM(2010) 320.  
<sup>8</sup> COM(2010) 315.  
<sup>9</sup> COM(2010) 383.

## INDICE

1.	Introduzione .....	3
2.	Intervento del Fondo di solidarietà dell'UE .....	3
2.1.	Irlanda: inondazioni .....	3
3.	Finanziamento .....	6
4.	Tabella sinottica per rubrica del quadro finanziario .....	7

### 1. INTRODUZIONE

Il progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 8 per l'esercizio 2010 comprende i seguenti elementi:

- intervento del Fondo di solidarietà dell'UE per l'importo di 13,0 milioni di euro, a titolo di stanziamento d'impegno e di pagamento, in seguito alle gravi inondazioni che hanno colpito l'Irlanda;
- corrispondente riduzione degli stanziamenti d'impegno, per l'importo di 13,0 milioni di euro, della voce 04 02 01 - Completamento del Fondo sociale europeo (FSE) - Obiettivo 1 (2000-2006).

### 2. INTERVENTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UE

#### 2.1. Irlanda: inondazioni

Nel novembre 2009 la maggior parte dell'Irlanda è stata colpita da forti piogge che hanno causato gravi inondazioni, le quali a loro volta hanno arrecato ingenti danni all'agricoltura, alle abitazioni, alle imprese, alla rete stradale e ad altre infrastrutture.

Di conseguenza, l'Irlanda ha presentato una richiesta di assistenza da parte del Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

I servizi della Commissione hanno proceduto a un esame approfondito della richiesta, a norma del regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio<sup>10</sup>, in particolare degli articoli 2, 3 e 4. Gli elementi più importanti della valutazione si possono compendiare come segue.

- (1) La Commissione ha ricevuto la richiesta il 27 gennaio 2010, entro il termine di 10 settimane dopo la constatazione, il 19 novembre 2009, dei primi danneggiamenti. Il 15 giugno 2010, dopo la richiesta presentata dalla Commissione il 24 marzo, le autorità irlandesi hanno trasmesso informazioni supplementari, confermando tra l'altro l'importo stimato del totale dei danni diretti e presentando una valutazione più minuziosa dei danni.

---

<sup>10</sup> Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11 novembre 2002, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea, GU L 311 del 14.11.2002, pag.3.

- (2) La catastrofe è di origine naturale e quindi rientra nel campo di applicazione del Fondo di solidarietà.
- (3) Le autorità irlandesi stimano che il totale dei danni diretti causati dalla catastrofe ammonti a 520,9 milioni di euro. Questo importo corrisponde al 55,68% della soglia normale d'intervento del Fondo di solidarietà per l'Irlanda nel 2010, che ammonta a 935,45 milioni di euro (ossia allo 0,6% dell'RNL in base ai dati del 2008).
- (4) Poiché il totale dei danni è al di sotto della soglia normale, la richiesta è stata esaminata in base al cosiddetto criterio della "catastrofe regionale straordinaria", enunciato all'articolo 2, paragrafo 2, ultimo comma, del regolamento (CE) n. 2012/2002, che stabilisce le condizioni per l'intervento del Fondo di solidarietà "in circostanze eccezionali". In base a tale criterio, una regione può eccezionalmente beneficiare dell'assistenza del Fondo se è stata colpita da una catastrofe straordinaria, principalmente una catastrofe naturale, che abbia colpito la maggior parte della popolazione, con profonde e durevoli ripercussioni sulle condizioni di vita dei cittadini e sulla stabilità economica della regione stessa. Nel regolamento è previsto che si debba prestare particolare attenzione alle regioni distanti o isolate, come le regioni insulari e ultraperiferiche definite all'articolo 349 del trattato, ed è prescritto il "massimo rigore" nell'esame delle richieste presentate per l'applicazione del criterio della "catastrofe regionale straordinaria".
- (5) L'Irlanda è parte della terza isola europea in ordine di grandezza, sita al confine nordoccidentale dell'Europa continentale. Anche se l'Irlanda non è una regione ultraperiferica secondo la definizione del trattato, la sua natura insulare e la lontananza dal continente europeo hanno un'evidente incidenza sulla sua situazione economica e la rendono più vulnerabile. Sono fattori da non trascurare nell'esaminare la richiesta di assistenza del Fondo di solidarietà presentata dall'Irlanda.
- (6) Come è indicato nella relazione annuale sul Fondo di solidarietà (2002-2003)<sup>11</sup>, perché i criteri specifici relativi alle catastrofi regionali abbiano un senso nel contesto nazionale, secondo la Commissione si deve distinguere tra gravi eventi regionali e gravi eventi semplicemente locali. Per gli eventi locali, in applicazione del principio di sussidiarietà, devono intervenire le autorità nazionali, mentre gli eventi regionali possono esser presi in considerazione per un aiuto del Fondo di solidarietà. Le inondazioni sono state una catastrofe che ha colpito gravemente gran parte del territorio irlandese. Le autorità irlandesi sostengono che la catastrofe ha provocato un drammatico peggioramento della situazione di cui già soffre il paese a causa della più grave recessione economica degli ultimi decenni.
- (7) Una delle condizioni stabilite nel regolamento n. 2012/2002 per l'intervento eccezionale del Fondo di solidarietà è che sia stata colpita la maggior parte della popolazione della regione. La regione indicata nella richiesta irlandese comprende il territorio contiguo di 15 contee, con oltre 1,7 milioni di abitanti (circa due terzi del territorio irlandese e il 40% della popolazione). Nella richiesta sono descritti i vari modi nei quali la popolazione è stata colpita: danni ai privati e interruzione delle attività economiche, perturbamento delle principali infrastrutture, interruzione e danneggiamento della rete stradale. A eccezione di Cork e della città di Galway, la

---

<sup>11</sup> Relazione annuale 2002-2003 e Relazione sull'esperienza maturata a un anno dall'applicazione del nuovo strumento, COM(2004) 397 def. del 26.5.2004.

maggior parte dei danni si sono verificati nelle zone prevalentemente rurali, dove l'infrastruttura stradale è d'importanza cruciale per le attività quotidiane. Inoltre, un gran numero di coloro che sono stati direttamente danneggiati ha ricevuto aiuti in base al regime di assistenza umanitaria del Ministero degli affari sociali e della famiglia. Un fattore di cui tener conto in particolare è la lunga durata delle inondazioni: in qualche zona, vari mesi. Si può quindi concludere che, come è indicato nella richiesta irlandese, è stata colpita la maggior parte della popolazione.

- (8) Per quanto riguarda l'incidenza e le conseguenze delle inondazioni e la necessaria dimostrazione delle profonde e durevoli ripercussioni sulle condizioni di vita e sulla stabilità economica della regione, nella richiesta sono indicati in particolare la destabilizzazione del settore agricolo e gli effetti sull'infrastruttura stradale, la quale da sola ha subito danni quantificabili in oltre 159 milioni di euro. La zona colpita dalle inondazioni comprende contee nelle regioni Border, Midland e Western, di livello NUTS II, nelle quali il valore aggiunto lordo (VAL) pro capite è pari a soltanto il 69,3% della media nazionale (dati del 2007). Nella regione Midland il VAL pro capite è il più basso: il 65,8% della media nazionale. In concomitanza con la grave recessione economica degli ultimi anni e con l'attuale scarsità di possibilità di occupazione, le inondazioni hanno aggravato il deficit occupazionale. Inoltre, la parte dell'agricoltura nel VAL della zona colpita è superiore rispetto a tutte le altre regioni dell'Irlanda. A molti agricoltori è stato necessario erogare aiuti nell'ambito del regime di assistenza in caso di danneggiamento dei foraggi ("Aid Scheme for Damaged Fodder"), poiché avevano perduto tutte le loro scorte di foraggi. In proporzione, le perturbazioni della produzione agricola incidono nelle regioni colpite su un numero maggiore di persone e in misura più grave che in regioni meno dipendenti dal settore agricolo. La natura insulare dell'Irlanda e la sua relativa distanza dalle economie dell'Europa continentale rendono ancora più difficile risanare una situazione già precaria. In generale, si può concludere che le inondazioni hanno avuto profonde e durevoli ripercussioni sulle condizioni di vita e sulla stabilità economica in una zona prevalentemente rurale che ha molte difficoltà nel cercare di migliorare il tenore di vita e promuovere possibilità d'investimento.
- (9) Il costo delle operazioni ammissibili a norma dell'articolo 3, paragrafo 2 del regolamento n. 2012/2002 è stimato a 111,5 milioni di euro ed è ripartito in quattro categorie: A) ripristino immediato delle infrastrutture, B) misure provvisorie di alloggio e servizi di soccorso, C) messa in sicurezza immediata delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione immediata del patrimonio culturale, D) ripulitura delle zone danneggiate.
- (10) Le regioni colpite sono ammissibili nell'ambito dei fondi strutturali (2007-2013) come regioni dell'obiettivo "competitività regionale e occupazione" (8 regioni) e come "regioni d'integrazione graduale (phasing-in)" (7 regioni).
- (11) Per quanto riguarda la possibilità di risarcimento assicurativo dei danni ammissibili, le autorità irlandesi hanno informato che non vi è nessuna copertura assicurativa dei costi ammissibili.

In conclusione, per i motivi sin qui esposti, le inondazioni menzionate nella richiesta possono esser considerate straordinarie ai sensi del regolamento e rispondenti alle condizioni per l'intervento eccezionale del Fondo di solidarietà, quali sono previste all'articolo 2, paragrafo 2, ultimo comma, del regolamento n. 2012/2002.

### 3. FINANZIAMENTO

Il bilancio totale annuale disponibile per il Fondo di solidarietà ammonta a 1 miliardo di euro. Poiché la solidarietà era la motivazione centrale per costituire tale Fondo, la Commissione ritiene che gli aiuti del Fondo debbano essere progressivi. Ciò significa che, secondo la prassi precedente, per la parte dei danni superiore alla soglia d'intervento (0,6% dell'RNL o 3 miliardi di euro ai prezzi del 2002, a seconda di quale è l'importo inferiore) l'intensità dell'aiuto dovrebbe essere maggiore che per i danni al di sotto della soglia. Il tasso applicato in passato per calcolare gli stanziamenti per catastrofi gravi è il 2,5% del totale dei danni diretti al di sotto della soglia d'intervento del Fondo e il 6% al di sopra di tale soglia. Il metodo per calcolare gli aiuti del Fondo di solidarietà è stato definito nella relazione annuale 2002-2003 riguardante il Fondo di solidarietà ed è stato accettato dal Consiglio e dal Parlamento europeo.

Si propone di applicare le medesime percentuali al caso in oggetto e di concedere a titolo di aiuto l'importo indicato nella seguente tabella.

(EUR)

	Danni diretti	Soglia	Importo in base al 2,5%	Importo in base al 6%	Importo totale dell'aiuto proposto
Irlanda, inondazioni nel 2009	520 900 000	935 456 000	13 022 500	0	13 022 500
<b>Totale</b>					<b>13 022 500</b>

Questa erogazione lascerà disponibile per l'ultimo trimestre dell'esercizio almeno il 25% del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, come disposto all'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2012/2002.

Allo stato attuale, il fabbisogno previsto per la voce di bilancio 04 02 01 - Completamento del Fondo sociale europeo (FSE) - Obiettivo 1 (2000-2006) è tale che è possibile trasferire gli stanziamenti di pagamento dell'importo di 13 022 500 alla voce di bilancio 13 06 01, a copertura del corrispondente fabbisogno dovuto all'intervento del Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

#### 4. TABELLA SINOTTICA PER RUBRICA DEL QUADRO FINANZIARIO

Quadro finanziario Rubrica/sottorubrica	Quadro finanziario 2010		Bilancio 2010 (inclusi BR 1-3 e PBR 2-3 + PBR 5-7)		PBR 8/2010		Bilancio 2010 (inclusi BR 1-3 e PBR 2-3 + PBR 5-8))	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
<b>1. CRESCITA SOSTENIBILE</b>								
1A Competitività per la crescita e l'occupazione	14 167 000 000		14 861 853 253	11 342 270 803			14 861 853 253	11 342 270 803
1B Coesione per la crescita e l'occupazione	49 388 000 000		49 387 592 092	36 384 885 000		-13 022 500	49 387 592 092	36 371 862 500
<b>Totale Margine<sup>12</sup></b>	<b>63 555 000 000</b>		<b>64 249 445 345</b> <i>-194 445 345</i>	<b>47 727 155 803</b>			<b>64 249 445 345</b> <i>-194 445 345</i>	<b>47 740 178 303</b>
<b>2. PRESERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI</b>								
di cui spese di mercato e pagamenti diretti	47 146 000 000		43 819 801 768	43 701 207 586			43 819 801 768	43 701 207 586
<b>Totale Margine</b>	<b>59 955 000 000</b>		<b>59 498 833 302</b> <i>456 166 698</i>	<b>58 135 640 809</b>			<b>59 498 833 302</b> <i>456 166 698</i>	<b>58 135 640 809</b>
<b>3. CITTADINANZA, LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA</b>								
3A Libertà, sicurezza e giustizia	1 025 000 000		1 006 487 370	738 570 370			1 006 487 370	738 570 370
3B Cittadinanza	668 000 000		668 000 000	659 387 500	+13 022 500	+13 022 500	681 022 500	672 410 000
<b>Totale Margine<sup>13</sup></b>	<b>1 693 000 000</b>		<b>1 674 487 370</b> <i>18 512 630</i>	<b>1 397 957 870</b>	<b>+13 022 500</b>	<b>+13 022 500</b>	<b>1 687 509 870</b> <i>18 512 630</i>	<b>1 410 980 370</b>
<b>4. L'UE QUALE ATTORE GLOBALE<sup>14</sup></b>	<b>7 893 000 000</b>		<b>8 160 182 000</b> <i>-18 300 000</i>	<b>7 787 695 183</b>			<b>8 160 182 000</b> <i>-18 300 000</i>	<b>7 787 695 183</b>
<b>5. AMMINISTRAZIONE<sup>15</sup></b>	<b>7 882 000 000</b>		<b>7 918 504 785</b> <i>43 495 215</i>	<b>7 917 999 785</b>			<b>7 918 504 785</b> <i>43 495 215</i>	<b>7 917 999 785</b>
<b>TOTALE Margine</b>	<b>140 978 000 000</b>	<b>134 289 000 000</b>	<b>141 501 452 802</b> <i>518 729 198</i>	<b>122 966 449 450</b> <i>11 651 432 550</i>	<b>+13 022 500</b>		<b>141 514 475 302</b> <i>518 729 198</i>	<b>122 966 449 450</b> <i>11 651 432 550</i>

<sup>12</sup> Nel calcolo del margine per la sottorubrica 1A (500 milioni di euro) non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG). L'importo di 195 milioni di euro al di sopra del massimale è finanziato con l'intervento dello strumento di flessibilità.

<sup>13</sup> L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) è iscritto oltre i limiti del massimale delle pertinenti rubriche, come stabilito nell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

<sup>14</sup> Nel margine 2010 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti relativi alla riserva per gli aiuti d'emergenza (248,9 milioni di euro).

<sup>15</sup> Per calcolare il margine al di sotto del massimale per la rubrica 5, si è tenuto conto della nota 1 del quadro finanziario 2007-2013, relativa all'importo di 80 milioni di euro di contributi del personale per il regime pensionistico.